

LIBERTA





Internet: www.liberta.it

Quotidiano di Piacenza fondato da Ernesto Prati nel 1883

MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 2008 Anno CXXVI - N. 37

Solo Libertà € 1.00

Volume "Piccola Enciclopedia del Gusto" solo per Provincia di Piacenza + € 2,90



Meno addizionale e la giunta taglia la manutenzione strade di GUSTAVO ROCCELLA



MUNICIPALE Il direttore Curtis: il mio Motezuma interessante e virtuoso



AL FILLMORE I Bluesmen: noi on the road dagli anni Ottanta di ANNA ANSELMI



CON L'UNITALSI Da Piacenza a Lourdes per i 150 anni dell'apparizione

Election day, c'è l'accordo

Berlusconi: l'Udc rinunci al simbolo, non ha storia antica

Casini:no all'annessione

SCONTRO SUL TESORETTO

I sindacati: subito meno tasse sui salari

Padoa-Schioppa: solo in marzo sapremo il reale stato dei conti. Protesta anche la sinistra radicale: la somma c'è e va restituita al più presto. Dall'Ecofin ancora timori sul pareggio di bilancio entro

CECIONI a pagina 2

il 2011

di Silvio Berlusconi approda per la prima volta nel salotto di Bruno Vespa. E dà la possibilità al Cavaliere di pronunciare un nuovo ultimatum all'Udc di Casini. Il Cavaliere invita i centristi a rinunciare al loro simbolo perché, spiega «anche noi siamo molto legati al nostro marchio e An lo è al suo. Entrambi abbiamo rinunciato, chiediamo la stessa generosità a Casini e ai suoi». Berlusconi assicura che il Pdl correrà con il suo simbolo sia alle politiche che alle amministrative. Poi aggiunge: «Su Mastella e Dini non abbiamo ancora preso una decisione e non sappiamo se saranno nel Pdl. A Casini chiediamo la stessa cosa. Non vogliamo liste collegate perché il programma di governo sarebbe a rischio. La richiesta del Cavaliere è stata però respinta da Casini che ha detto: vogliamo un accordo, non vogliamo scioglierci. Intanto c'è l'accordo per l'election day il 13 e

RIZZARDI a pagina 3

BESENZONE - Tragedia nell'autorimessa dell'azienda agricola della vittima Schiacciato dal trattore

Roberto Garavelli, 39 anni, era il fratello del sindaco Apprezzato arbitro di volley. Un minuto di silenzio sui campi emiliani



Un agricoltore e noto arbitro di volley. Roberto Garavelli (nel riguadro), 39 anni, è morto a Besenzone travolto da un trattore che stava riparando nella sua rimessa. Il trattore ha proseguito poi la corsa sfondando la parete del garage. [MARINO a pagina 15 - Foto Lunini] **RIFLESSIONE**

San Valentino, patrono della solitudine

di MATTEO LABATI

an Valentino dovrebbe essere una festa di nicchia, la più e-sclusiva di tutte. Festeggia l'amore, dopo tutto: rarità delle rarità. San Valentino è la ricorrenza dell'amore; questo non significa che sia la festa delle coppie, anzi; delle coppie qualunque, quelle dentro le quali ci fermiamo tutti noi, quasi sempre. Se San Valentino è la festa degli innamorati, allora è la festa di alcune persone sole, soprattutto. Le coppie non c'entrano quasi mai, con l'amore: alcune, a causa di quello che diventano; altre, a causa di quello che sono sempre state.

La verità è che ce ne sono troppe, di coppie, e troppo facilmente. E' ormai pratica diffusa, seppure disonesta, il doping relazionale. Sia chiaro: io ci credo a piè fermo, nella coppia, ma la mia è fede, non rassegnazione. Dopo tutto, ne bastano poche, di coppie autentiche, per riuscire a perdonare l'umanità di essere quello che è. A volte le coppie vere non si ha il coraggio di fondarle; a volte, non si ha il coraggio di ricordarle; ma qualche volta succede, le coppie vere stanno lì, e suonano la vita, e va bene così. Sembrano farlo per

L'amore è un sentimento individuale: io credo che l'amore sia una meravigliosa paura, una paura stupefacente (in senso biochimico, anche), perciò è così raro: le per-

sone non vogliono, avere paura. L'amore è la paura di volere qualcuno; la paura di volere la nostra dipendenza da qualcuno; la paura di meritarla, quella dipendenza; la paura del nostro desiderio di proteggere qualcuno, e la paura di non saperne sopportare la responsabilità. La paura di non avere abbastanza carattere, per l'amore.

L'amore è il sentimento capitale dell'uomo perché è quello che più in profondità ne interpreta e comprende la paura, che dell'umanità stessa è l'esperienza fondamentale e prima.

L'amore non ha nulla che fare con l'essere amati: l'amore è una disponibilità, che deriva da una consapevolezza. L'amore, è la maturazione di una solitudine.

■ SEGUE A PAGINA 5

Peri non convince i pendolari

L'assessore promette servizi e investimenti. Critici i viaggiatori la Cei contro Caos calmo

MA SEGNALI POSITIVI DAGLI INVESTIMENTI

Artigianato: produzione stagnante

Situazione congiunturale in peggioramento nella seconda metà del 2007, ma c'è qualche sintomo di miglioramento per l'occupazione.Alta la percentuale delle ditte che investono

A PAGINA 9

PIACENZA - Regione e Ferrovie promettono ma i pendolari rimangono scettici. Poi se Ettore Fittavolini, riguardo al contratto di servizio che la Regione firmerà il 15 marzo, accusa la Regione di aver usato «un sistema antidemocratico, avendoci esclusi nella fase di redazione», l'assessore regionale Alfredo Peri si affretta a precisare che «Fittavolini non è tutti i pendolari piacentini». Insomma, un amabile scambio di sciabolate che anche ieri, al maxitavolo in Provincia convocato da Palazzo Garibaldi, non è mancato. Intorno al tavolo il presidente della Provincia Gianluigi Boiardi e l'assessore Patrizia Calza, per il Comune di Piacenza l'assessore Pierangelo Carbone, per il Comune di Fiorenzuola l'assessore Tiziano Chiocchi. Per il fronte dei pendolari ci sono i piacentini di Fittavolini (associazione pendolari) e quelli dell'Unione con il vice Gino Luigi Acerbi (anche Crufer regiona-

le) e i pendolari della Valdarda. SEGALINI a pagina 8



Lavinia Lommi e il progetto per donne e bambini d'Uganda

PROSPERO CRAVEDI a pagina 13

I vescovi agli attori: obiezione di coscienza

La Ferrari troppo hard:

scena erotica di "Caos calmo", invocano la protezione per gli spettatori più giovani e si appellano agli attori Nanni Moretti e Isabella Ferrari perché facciano «obiezione di coscienza» e non si prestino più in futuro a «girare scene erotiche volgari e distruttive». L'attrice piacentina risponde: «Non avrei mai immaginato che un ruolo così piccolo potesse suscitare tanto clamore»

A PAGINA 7

IL COMMENTO

La solita ossessione del sesso

di MASSIMO ONOFRI

na precisazione: "Caos calmo", che il regista Antonello Grimaldi ha ricavato dal romanzo di Sandro Veronesi, non è un bel film. Per motivi che rapidamente elenco. Intanto perché semplifica e banalizza il romanzo, amputandolo dei tanti rami, così riducendolo ad un tronco spoglio e

Col risultato che alcuni dei personaggi di Veronesi vengano trasformati in presenze narrativamente irrilevanti, se non addirittura pleonastiche. Come la cognata del protagonista - qui Nanni Moretti -, personaggio di marcato spessore e di molti significati, interpretata nel film da un'imbarazzante ed inutile Valeria Golino. Come la bella donna salvata dall'affogamento, all'inizio della storia, dallo stesso protagonista, affidata a Isabella Ferrari, poi sparring partner nella tanto vituperata scena di sesso. Taccio dell'apparizione - misterioso baleno - di Silvio Orlando e Roman Polanski.

■ SEGUE A PAGINA 7

Piacenza beffato all'ultimo minuto

Biancorossi battuti a Bari 2-1 e sorpassati in classifica dai pugliesi

L'ATTENZIONE AL PAESAGGIO RURALE Fiumi puliti entro sette anni Si punta sull'energia rinnovabile

PIACENZA - La discussione sulla variante del Piano territoriale provinciale è stata al centro della discussione ieri nella sala del Consiglio di via Garibaldi. Filo conduttore: il risparmio delle risorse e in particolare dell'acqua. L'obiettivo è quello di arrivare a classificare con "buono" tutti i principali corsi d'acqua entro il 2015 attraverso un percorso a tappe. Inoltre si punta molto sulle fonti di energia rinnovabile. I Comuni dovranno avviare il censimento del patrimonio storico architettonico.

LENTI e STRINATI a pagina 14



Anche il Po aspira alla qualifica di "buono"

BARI - Qui lo chiamano Juary, il suo vero nome è Kamata, per il Piacenza l'incubo finale di una partita che i biancorossi perdono al 90', dopo averla dominata a lungo e poi rimediata nel risultato. Un pari che già andava stretto, diventa una nuova beffa con tanto di sorpasso in classifica: non è un momento-sì. Ma ci sono anche delle colpe: se sbagli quattro occasioni-gol grandi come il "San Nicola"... Poi ci si mette anche la jella nera: il gol del vantaggio barese nasce da una deviazione in barriera (seconda conclusione in porta dei padroni di casa contro le sei biancorosse), in mezzo a una piccola lezione di gioco che la squadra di Somma offre in termini di possesso e circolazione della palla, con buone e continue geometrie. Ma poi, raggiunto il pareggio con il primo gol biancorosso di Tulli, e sfiorato anche il sorpasso con Dedic, succede qualcosa che sconvolge tutto.

GENTILOTTI alle pagine 30 e 31

CHAMPIONS LEAGUE - I biancorossi sotto per 2-0 reagiscono e battono il Cuneo al tie break Copra Nordmeccanica, rimonta travolgente

to di due set il Copra Nordmeccanica è risorto, ha recuperato terreno e al tie break ha stoccato il colpo vincente. Va a Piacenza l'andata del secondo turno di Champions League, il passaggio al turno successivo ora è molto più vicino. Bella partita, ma solo da un punto di vista agonistico. Troppi errori da una parte e dall'altra, troppe battute sbagliate in casa Copra Nordmeccanica.

> **BOSCO e DELFANTI** alle pagine 29 e 30





del Gusto IN EDICOLA il 41° volume **MARMELLATE**

E CONSERVE DI FRUTTA a soli 2,90 Euro in più con

LIBERTÀ

